

Codice A2107A

D.D. 15 novembre 2024, n. 392

PR FESR 2021-2027 - Azione I.1iii.3 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI" - Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Annualità 2023-2025". Affidamento in house a Finpiemonte S.p.A. dei servizi istruttori relativi alla partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera II annualità 2025. Impegno di spesa Euro 116.504,76 a



ATTO DD 392/A2107A/2024

DEL 15/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2107A - Promozione internazionale

OGGETTO: PR FESR 2021-2027 - Azione I.1iii.3 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI" - Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025". Affidamento in house a Finpiemonte S.p.A. dei servizi istruttori relativi alla partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera II annualità 2025. Impegno di spesa Euro 116.504,76 a favore di Finpiemonte S.p.A. e di Euro 35,00 per contributo ANAC e registrazioni contabili correlate (CUP J68J23000380009 – CIG B4145EB78A).

Premesso che:

- la Giunta Regionale, con la D.G.R. n. 61-7359 del 31 luglio 2023, ha approvato la Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025" nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale (Obiettivo strategico 1) – Azione I.1iii.3 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI";
- la Misura si colloca in continuità con analoghe misure realizzate nella passata programmazione del POR FESR 2014-2020 e del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 e mira a consolidare la presenza competitiva e la proiezione internazionale delle Piccole e Medie Imprese (PMI) piemontesi operanti in nove filiere produttive piemontesi di eccellenza, nello specifico Automotive & Transportation, Aerospazio, Cleantech & Green Building, Tessile, Abbigliamento-Alta gamma-Design, Agroalimentare, Meccatronica, Salute e Benessere, ICT, mediante l'attivazione di specifici Progetti Integrati di Filiera (PIF) di durata pluriennale e con articolazione annuale delle attività;
- con la medesima deliberazione è stata assegnata alla Misura una dotazione finanziaria

complessiva, per il triennio 2023-2025, pari a € 19.000.000,00 nel rispetto delle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione) a valere sui capitoli 110432, 110434, 110436 della Missione 14 “Sviluppo economico e competitività” - Programma 1405 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività” del Bilancio regionale gestionale finanziario 2023-2025;

- in particolare, la scheda di Misura, approvata con la succitata deliberazione, prevede una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione delle PMI per l'ammissione ai Progetti Integrati di Filiera, con concessione alle imprese ammesse di un'agevolazione in regime di aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 (come da aggiornamento di cui alla D.G.R. n. 22-8172 del 12 febbraio 2024), per la fruizione dei servizi previsti dai progetti, pari a euro 20.000,00 per ciascun PIF entro l'annualità per cui è stata presentata la domanda e con relativa registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- con successiva D.G.R. n. 27-7665 del 6 novembre 2023 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per l'elaborazione del progetto “PIF - Progetti Integrati di Filiera” annualità 2023-2025, ai fini della presentazione della domanda di finanziamento, e in particolare, la ripartizione delle dotazioni finanziarie delle nove filiere e dei servizi connessi per il periodo 2023-2025, per un importo complessivo di euro 16.450.000,00 nonché i criteri per l'ammissione delle Piccole e Medie Imprese (PMI) ai Progetti Integrati di Filiera;
- con DD 415/A2100A/2023 del 24/11/2023 è stato approvato il Progetto “Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025” a valere sul PR FESR 2021-2027 - Azione I.1iii3, presentato dal Settore Promozione Internazionale, in qualità di Beneficiario del sostegno economico alla Misura nell'ambito del PR FESR 2021-2027, con istanza di finanziamento prot. n. 18943/A2100A del 8/11/2023, ed è stato concesso un contributo di euro 16.450.000,00 a totale copertura dell'investimento, ripartito sul periodo 2023-2025 (2023: euro 5.000.000,00 - 2024: euro 7.000.000,00 - 2025: euro 4.450.000,00);
- con DD 524/A2107A/2023 del 27/12/2023 il Settore Promozione Internazionale, con riferimento alla sopra citata Misura del PR FESR 2021-2027 - Azione I.1iii.3, ha approvato l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. del servizio di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera in relazione a un Invito a manifestare interesse rivolto alle imprese per la I annualità PIF 2024, per l'importo di Euro 145.406,81 IVA esclusa (Euro 177.396,31 IVA inclusa), ripartito tra le annualità 2023, 2024 e 2025, secondo le rispettive attività da svolgersi;
- in data 30/01/2024 è stato stipulato tra le parti il “Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (I annualità) nell'ambito della Misura “Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025 del PIF FESR 2012-2017 – Azione I.1iii.3”, il cui schema era stato approvato con la succitata determinazione – Contratto Rep. n. 103/2024 del 1/02/2024.

Considerato che:

- in attuazione delle succitate DD.G.R. 61-7359/2023 e 27-7665/2023, e in continuità con la progettazione 2024, occorre procedere con la predisposizione e pubblicazione, a cura del Settore Promozione Internazionale, di un nuovo pubblico Avviso nelle forme di un Invito a manifestare interesse per la partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera della II annualità 2025, rivolto alle piccole e medie imprese piemontesi, nel rispetto dei criteri individuati dalla Giunta regionale;

- l'avvio di una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'ammissione delle PMI ai Progetti Integrati di Filiera II annualità 2025 comporta lo svolgimento di un servizio di istruttoria e gestione delle nuove domande di partecipazione ai progetti, nonché un'attività di gestione delle conferme di adesione da parte delle aziende già ammesse a partecipare ai PIF I annualità 2024, come previsto nello stesso Avviso pubblico 2024;

- tali attività istruttorie richiedono la verifica dei requisiti di ammissibilità formale e sostanziale delle nuove domande e ulteriori verifiche sul mantenimento dei requisiti da parte delle imprese che confermeranno la loro adesione, in particolare, per quanto attiene al dimensionamento dell'impresa ai fini della qualificazione come PMI, nonché ulteriori adempimenti quali quelli derivanti dalla registrazione degli aiuti in regime "de minimis" sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

- lo svolgimento delle suddette attività è stimabile su un numero di nuove domande attese pari a circa 200 e su circa 800 conferme di adesione.

Ritenuto che, per lo svolgimento dei servizi sopra indicati, si rendono necessarie dotazioni di risorse umane e strumentali non attualmente presenti nell'ambito della Struttura regionale beneficiaria del sostegno alla Misura e la cui acquisizione risulterebbe non compatibile temporalmente e/o economicamente con le esigenze di efficacia e celerità del procedimento.

Rilevato che Finpiemonte S.p.A., ai sensi della L.R. 26 luglio 2007 n. 17 "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.", nel quadro della politica di programmazione regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, consistenti, tra le altre, nello svolgimento di ogni attività istruttoria, strumentale e connessa alle concessione ed erogazione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, od ogni altro tipo di beneficio, alla attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale e all'attività di consulenza e assistenza a favore della Regione (art.2, comma 2, lettere a-e-i-m).

Vista la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", approvata con D.G.R. n. 27- 5128 del 27 maggio 2022 (Rep. n. 274 del 15/07/2022), la quale disciplina le modalità di affidamento diretto delle attività da parte della Regione, nel rispetto della legge regionale n. 17/2007 e dello Statuto di Finpiemonte, nonché dei principi e delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione ed erogazione di fondi pubblici e in materia di organismi operanti in regime di in house providing.

Per espressa previsione della suddetta Convenzione, la Regione può affidare a Finpiemonte le attività dirette all'attuazione dei documenti di programmazione regionale, aventi carattere finanziario o di servizio, previste all'art. 2, comma 2, L.R. 17/2007, tra cui le "attività inerenti le politiche di sviluppo del territorio regionale finalizzate a consulenza, assistenza e prestazione di altri servizi strumentali alle funzioni della Regione".

Considerato che Finpiemonte S.p.A.:

- con riguardo sia alla precedente programmazione dei PIF 2017-2019 e 2020-2022, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, dei PIF 2022-2023 nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020, sia nell'ambito dell'attuale programmazione del PR FESR 2021-2027 per i PIF 2023-2024, ha già svolto analoga attività a quella richiesta per l'istruttoria e la gestione delle domande di partecipazione ai progetti integrati di filiera ai fini della selezione delle imprese e che, in generale, possiede una significativa esperienza nella gestione di bandi regionali rivolti alle PMI e,

con essa, il possesso di una approfondita conoscenza del panorama delle aziende piemontesi soprattutto con riguardo alle verifiche relative al dimensionamento delle imprese e al *de minimis* in materia di aiuti di stato;

- possiede altresì esperienza diretta, in qualità di Organismo intermedio, in materia di erogazione di finanziamenti agevolati in qualsiasi forma a valere su fondi pubblici, anche comunitari (incentivi, contributi, agevolazioni, sovvenzioni, garanzie e benefici di qualsiasi genere);
- dispone inoltre di un sistema informativo integrato con le piattaforme utilizzate dalla Regione per la presentazione delle domande di agevolazione nell'ambito del sistema informativo regionale (SIRE).

Dato atto che in capo a Finpiemonte S.p.A. sussistono le condizioni di legittimità individuate dall'ordinamento italiano e dalla normativa europea per poter essere qualificato come soggetto "in house providing", in quanto:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale, che opera a favore della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti (art. 2, comma 1, L.R. 17/2007);
- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sociale, sia in forza della sopra richiamata "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", secondo le modalità definite dalla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 che ha approvato il documento recante le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte", ove è stato specificato il processo relativo al controllo analogo riguardo alle società in house providing della Regione Piemonte e definite le competenze all'interno della stessa in merito all'applicazione controllo;
- in particolare, ai sensi dell'art. 5-bis "Controllo analogo" dello Statuto sociale "in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con d.lgs.175/2016 e s.m.i. e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale. In tal caso oltre l'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Piemonte e dagli altri soci pubblici".

Considerato, inoltre, che:

- la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 aveva già disposto, in esito alla domanda presentata dalla Regione Piemonte ID n. 278 Protocollo Anac 0010444 del 02/02/2018, l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. e che l'iscrizione al suddetto elenco costituiva presupposto legittimante dell'affidamento diretto a mezzo di società in house, ai sensi del previgente art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- rispetto all'istruttoria condotta da ANAC, non sono intervenute modifiche statutarie rilevanti ai fini della qualificazione di Finpiemonte S.p.A. come società in house providing della Regione Piemonte.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7 "Principio di auto-organizzazione amministrativa" del

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in materia di affidamenti di lavori, servizi o forniture da parte delle stazioni appaltanti a società in house, in particolare in tema di valutazione della congruità economica della prestazione.

Considerate le consolidate competenze tecniche e l'acquisita esperienza professionale di Finpiemonte S.p.A. nella gestione di bandi pubblici rivolti alle piccole e medie imprese del territorio piemontese e considerati gli ottimali livelli di servizio che la società è in grado di assicurare grazie allo specifico know how acquisito nel corso degli anni dalle risorse umane presenti nel suo organico.

Dato atto che, in considerazione di quanto sopra esposto, con l'operatore economico Finpiemonte S.p.A. è stata attivata apposita trattativa, mediante piattaforma e-procurement SINTEL (id. n. 191540767), per l'affidamento diretto *in house* del servizio di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera II annualità 2025 e gestione delle conferme di adesione delle aziende già ammesse ai PIF I annualità 2024, in relazione a un pubblico Invito a manifestare interesse rivolto alle imprese (II annualità), per un importo massimo di Euro 130.000,00 (IVA inclusa), di cui Euro 30.000,00 per le attività da svolgersi nell'anno 2024 ed Euro 100.000,00 per le attività da svolgersi nell'anno 2025, secondo la descrizione e le specifiche del servizio richiesto trasmesse all'operatore economico tramite la suddetta piattaforma (richiesta di offerta prot. n. 18877/A2100A del 30/10/2024).

Rilevato che l'offerta tecnico-economica presentata da Finpiemonte S.p.A. attraverso la piattaforma SINTEL, contestualmente acquisita anche agli atti del Settore Promozione Internazionale (prot. n. 00019252/A2100A del 07/11/2024), prevede un costo complessivo di Euro 95.495,71 IVA esclusa (pari a Euro 116.504,76 IVA inclusa), di cui Euro 24.448,12 IVA esclusa (Euro 29.826,71 IVA inclusa) per l'annualità 2024 ed Euro 71.047,59 IVA esclusa (Euro 86.678,05 IVA inclusa) per l'annualità 2025 e risulta conforme alle specifiche del servizio sopra richiamate.

Rilevato che la gestione dell'affidamento in regime di *in house providing*, in particolare allorché trattasi di prestazioni strumentali, evitando la complessa gestione delle procedure di gara verso il mercato, permette all'Amministrazione regionale di avvalersi di modalità di gestione semplificate e maggiormente consolidate rispetto a quelle che si instaurerebbero con un fornitore di mercato, consentendo di ottenere risparmi e immediata disponibilità anche per far fronte ad esigenze non programmate e non programmabili.

Ritenuto quindi che la forma di gestione del servizio richiesto a mezzo della società in house Finpiemonte S.p.A. è in grado di offrire molteplici benefici per la collettività, in relazione agli obiettivi di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche, soprattutto nel caso di prestazioni strumentali, come quelle oggetto dei servizi in argomento.

Verificato che le tariffe a cui vengono valorizzate le attività risultano coerenti con il sistema di tariffazione introdotto dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)", come integrata dalla D.G.R. n. 21-6536 del 20 febbraio 2023 "D.G.R. 16/02/2018, n. 2-6472 "Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.). - Integrazione" e dai relativi provvedimenti di attuazione di cui alla D.D. n. 43 del 27/02/2018 del Segretariato Generale con cui è stato approvato il "Documento recante la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house

ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i." e alla successiva DD 80/A1000A/2023 del 24/02/2023, come rettificata dalla DD 91/A1000A/2023 del 28/02/2023, con cui la Direzione della Giunta Regionale ha adeguato il valore monetario della tariffa media giornaliera da applicare a tutte le attività svolte da Finpiemonte S.p.A. e connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all'Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni.

Ritenuta, altresì, ragionevole e congrua la quantificazione delle tempistiche preventivate da Finpiemonte S.p.A. per la realizzazione delle attività previste dal servizio, alla luce dell'esperienza maturata nel corso di analoghe procedure di selezione, come è emerso dalle rendicontazioni esaminate per l'attività svolta nell'ambito di precedenti affidamenti alla medesima società relativi ai cicli PIF 2017-2019, 2020-2022, 2023-2024.

Valutata pertanto favorevolmente, per le motivazioni sopra esposte, la congruità dell'offerta economica di Finpiemonte S.p.A., presentata attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL del valore complessivo di Euro 95.495,71 IVA esclusa (Euro 116.504,76 IVA inclusa), per il periodo 2024-2025, alla luce della nuova disciplina in materia di affidamenti in house introdotta dall'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, la quale si pone in continuità con quanto già previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ritenuto pertanto di potersi avvalere di Finpiemonte S.p.A. per lo svolgimento dei servizi istruttori sopra indicati, nel rispetto dei principi e delle disposizioni vigenti in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società *in house*, e in conformità alla succitata Convenzione Quadro Rep. n. 274/2022, che disciplina, tra le altre, le modalità di affidamento in house nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 21-2976/2021 sopra richiamata.

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare la succitata offerta tecnico-economica presentata da Finpiemonte S.p.A. per lo svolgimento dei servizi di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera II annualità 2025 e gestione delle conferme di adesione delle aziende già ammesse ai PIF I annualità 2024, in relazione a un pubblico Invito a manifestare interesse rivolto alle imprese (II annualità);
- di affidare a Finpiemonte S.p.A. i suddetti servizi al costo massimo di Euro 95.495,71 (IVA esclusa), di cui Euro 24.448,12 nell'annualità 2024 ed Euro 71.047,59 nell'annualità 2025;
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. B) per la disciplina dei rapporti e degli obblighi reciproci tra le parti derivanti dall'affidamento dei servizi sopra indicati, in conformità allo schema tipo allegato alla D.G.R. n. 33 - 5720 del 30/09/2022 "Legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 e s.m.i. Approvazione dello "Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.".

Dato atto che l'affidamento dei succitati servizi per gli anni 2024 e 2025 troverà copertura finanziaria sui seguenti capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 della Regione Piemonte:

- per Euro 29.826,71 sul capitolo 140259 annualità 2024 (Missione 19 – Programma 1901);
- per Euro 86.678,05 sui capitoli 110432 - 110434 - 110436 annualità 2025 (Missione 14 – Programma 1405), così ripartiti:
 - euro 34.671,22 sul capitolo 110432/2025
 - euro 36.404,78 sul capitolo 110434/2025
 - euro 15.602,05 sul capitolo 110436/2025

Ritenuto quindi necessario procedere a ridurre, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i, ai fini del

contestuale impegno, le prenotazioni di impegno assunte con DD n. 513/A19000 del 28/12/2022, nell'ambito dell'Azione I.1iii.3 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI" del PR FESR 2021-2027 - Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025", per la somma complessiva pari a Euro 86.678,05 per l'annualità 2025 così come di seguito specificato:

- per Euro 34.671,22 (40%) la prenotazione di spesa n. 2025/232 sul cap. n. 110432/2025 (PR FESR 2021- 2027- quota fondi europei) e contestualmente impegnare, nell'ambito della Missione 14 - Programma 1405 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, a favore di Finpiemonte S.p.A., la somma di Euro 34.671,22 sul cap. n. 110432/2025;

- per Euro 36.404,78 (42%) la prenotazione di spesa n. 2025/233 sul cap. n. 110434/2024 (PR FESR 2021- 2027- quota fondi statali) e contestualmente impegnare, nell'ambito della Missione 14 - Programma 1405 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, a favore di Finpiemonte S.p.A., la somma di Euro 36.404,78 sul cap. n. 110434/2025;

- per Euro 15.602,05 (18%) la prenotazione di spesa n. 2025/234 sul cap.n. 110436/2024 (PR FESR 2021- 2027- quota fondi regionali) e contestualmente impegnare, nell'ambito della Missione 14 - Programma 1405 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, a favore di Finpiemonte S.p.A., la somma di Euro 15.602,05 sul cap. n. 110436/2025.

Dato atto che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono finanziati con le risorse accertate con la DD n. 513/A19000 del 28/12/2022 e a valere rispettivamente sul capitolo n. 28880 (Acc. n. 2025/59 - Titolo 2, Tipologia 105) e sul capitolo n. 21675 (Acc. n. 2025/60 - Titolo 2, Tipologia 101).

Dato atto che ai sensi delle disposizioni vigenti in materia (Delibera ANAC del 19 dicembre 2023, n. 610) l'operatore economico è esente dal pagamento del contributo da versare all'ANAC.

Rilevato altresì che, ai sensi delle succitate disposizioni, occorre impegnare la somma di Euro 35,00 sul capitolo 140259/2024 (Missione 19 - Programma 1901) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 della Regione Piemonte, quale contributo da versare all'ANAC (cod. benef. 297876) da parte della Stazione appaltante.

Visti i capitoli 140259/2024 e 110432/2025 – 110434/2025 - 110436/2025 che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità, le cui codifiche per le transazioni elementari sono rappresentate nella "*Appendice A - Elenco registrazioni contabili*", parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Dato atto che:

- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile alle annualità 2024 e 2025;
- le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- la natura della spesa è non ricorrente e la spesa è finanziata da risorse fresche;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del

Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/07/2021 come modificato dal Regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023;

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il DURC di Finpiemonte S.p.A. risulta regolare con validità fino al 4/03/2025 e il DURC di ANAC è in attesa di verifica di regolarità, ai sensi della Legge 22 novembre 2002, n. 266.

Dato atto altresì che:

- alla Misura “Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025”, tramite procedura del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico - CUP J68J23000380009.

- all'affidamento *in house* del suddetto servizio, tramite la piattaforma e-procurement SINTEL, è stato assegnato il Codice Identificativo di Gara - CIG B4145EB78A;

- il Responsabile Unico del Progetto-RUP ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è Giulia Marcon, Dirigente del Settore Promozione Internazionale della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse, come da dichiarazione depositata agli atti del Settore Promozione Internazionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 14, 16 e 17;
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti

pubblici";

- la L.R. 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la L.R. 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16 luglio 2021, come modificato dal Regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 approvato con D.P.G.R. del 21 dicembre 2023;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della dgr 12- 5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 4-8114/2024/XI del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

con riferimento alla Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025" di cui alla D.G.R. n. 61-7359 del 31 luglio 2023, prevista nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale (Obiettivo strategico 1) – Azione I.1iii.3 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI";

- di approvare l'offerta tecnico-economica presentata da Finpiemonte S.p.A. attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL (id. n. 191540767) e acquisita agli atti del Settore Promozione Internazionale (prot. n. 00019252/A2100A del 07/11/2024) per lo svolgimento dei servizi di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera II annualità 2025 e gestione delle conferme di adesione delle aziende già ammesse ai PIF I annualità 2024, in relazione a un pubblico Invito a manifestare interesse rivolto alle imprese (II annualità), del valore complessivo di Euro 95.495,71 IVA esclusa (pari a Euro 116.504,76 IVA inclusa);

- di affidare, nel rispetto dei principi e delle disposizioni vigenti in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società in house e in conformità a quanto previsto dalla "Convenzione Quadro

per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." Rep. n. 274/2022, a Finpiemonte S.p.A. i succitati servizi al costo massimo di Euro 95.495,71 (IVA esclusa), di cui Euro 24.448,12 nell'annualità 2024 ed Euro 71.047,59 nell'annualità 2025, riconoscendo alla società affidataria le spese che saranno sostenute e rendicontate fino alla concorrenza dell'ammontare massimo di spesa approvato (CUP J68J23000380009 - CIG B4145EB78A);

- di impegnare, per l'affidamento dei succitati servizi per l'anno 2024, la somma di Euro 29.826,71 (comprensiva di IVA al 22%) sul capitolo 140259/2024 (Missione 19 - Programma 1901) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 della Regione Piemonte;

- di ridurre, ai fini del contestuale impegno, le prenotazioni di impegno assunte con DD n. 513/A19000 del 28/12/2022 per la somma complessiva di Euro 86.678,05, così come dettagliato nella premessa alla presente determinazione;

- di impegnare contestualmente a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 12613) sui capitoli 110432-110434-110436 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 della Regione Piemonte, annualità 2025, nell'ambito della Missione 14 - Programma 1405, per l'affidamento dei succitati servizi per l'anno 2025, la somma complessiva di Euro 86.678,05 (comprensiva di IVA al 22%), così come dettagliato nella premessa alla presente determinazione,

- di dare atto che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono finanziati con le risorse accertate con la DD n. 513/A19000 del 28/12/2022 e a valere rispettivamente sul capitolo n. 28880 (Acc. n. 2025/59 - Titolo 2, Tipologia 105) e sul capitolo n. 21675 (Acc. n. 2025/60 - Titolo 2, Tipologia 101);

- - di impegnare la somma di Euro 35,00 sul capitolo 140259/2024 (Missione 19 - Programma 1901) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 della Regione Piemonte a favore di ANAC (cod. benef. 297876), quale contributo da versare da parte della Stazione appaltante ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;
- di dare atto che le codifiche per le transazioni elementari sui capitoli 140259/2024 – 110432/2025 – 110434/2025 - 110436/2025 sono rappresentate nella *“Appendice A - Elenco registrazioni contabili”*, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. B) per la disciplina dei rapporti e degli obblighi reciproci tra le parti derivanti dall'affidamento dei servizi sopra indicati.

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D. lgs. 33/2013, sia pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Si dispone che la presente determinazione sia pubblicata, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Finpiemonte S.p.A. – sede: Torino, Galleria San Federico n. 54 C.A.P. 10121 – C.F.01947660013

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 Legge 241/1990 s.m.i.: Giulia Marcon

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: Affidamento in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023

Importo: Euro 95.495,71 IVA esclusa (Euro 116.504,76 IVA inclusa)

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2107A - Promozione internazionale)
Firmato digitalmente da Giulia Marcon

Allegato

All. B

REGIONE PIEMONTE

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DEI
SERVIZI ISTRUTTORI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE AI
PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA - II ANNUALITÀ 2025
NELL'AMBITO DELLA MISURA “SOSTEGNO ALLA
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE DEL
TERRITORIO ATTRAVERSO PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA -
(PIF) - ANNUALITÀ 2023-2025" DEL PR FESR 2021-2027 - AZIONE
I.1iii.3.**

TRA

REGIONE PIEMONTE – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi
Europei - Turismo e Sport – Settore Promozione Internazionale, in persona
della Responsabile del Settore, dott.ssa Giulia Marcon, domiciliata per
l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Piazza Piemonte 1, C.A.P.
10127 - C.F. n. 80087670016, nel seguito anche "Regione"

E

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54,
capitale sociale Euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di
iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del
Direttore Generale, dott. Mario Nicola Francesco Alparone, a ciò facoltizzato
per procura a rogito Notaio Pietro Boero di Torino in data 19 maggio 2023,
rep. n. 174010, registrata a Torino I in data 19 maggio 2023 al n. 23063/1T,
domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, nel seguito anche
"Finpiemonte".

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

Premesso che:

a) con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b) in particolare, l’art. 2, comma 2, alla lett. a) e alla lett. m) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, rispettivamente, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati e per lo svolgimento di ogni attività istruttoria, strumentale e connessa alle altre previste dalla legge;

c) ai sensi dell’art. 2, comma 4, della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, la Regione e Finpiemonte in data 14/07/2022 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” - Rep. n. 274 del 15/07/2022 (nel seguito anche solo "Convenzione Quadro") che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e a cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

d) ai sensi dell’art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), “in

quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti

o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione

Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D.lgs.

175/2016 e s.m.i, e riceve l'affidamento diretto delle attività che

costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni,

conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo

approvato dalla Giunta Regionale”;

e) con D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021, la Giunta della Regione

Piemonte ha modificato la D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 e

approvato le nuove “Linee guida relative al controllo analogo sugli

Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione

Piemonte”;

f) Finpiemonte, in virtù dei predetti atti: i) è una società a capitale

interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale; ii) opera

esclusivamente a favore della Regione e degli altri enti costituenti o

partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi; iii) è sottoposta

a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte

della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta

Convenzione Quadro;

g) con D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 “Approvazione della

metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica

relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del

D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)”, come integrata dalla D.G.R. n. 21-6536 del

20 febbraio 2023, la Giunta regionale ha approvato una metodologia

comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla

valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte;

h) con D.D. n. 43 del 27/02/2018 il Segretario generale ha adottato il Documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte e con le successive D.D. n. 80 A/1000/A del 24/02/2023 e n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 la Direzione della Giunta Regionale ha adeguato il valore monetario della tariffa media giornaliera da applicare a tutte le attività svolte da Finpiemonte S.p.A. e connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all’Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni.

Premesso altresì che:

i) con la D.G.R. n. 61-7359 del 31 luglio 2023 la Giunta Regionale ha approvato, la Misura “Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025” nell’ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale (Obiettivo strategico 1) – Azione I.1iii.3 "Sostegno all’internazionalizzazione delle PMI";

j) la Misura si colloca in continuità con analoghe misure realizzate nella passata programmazione del POR FESR 2014-2020 e del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 e mira a consolidare la presenza competitiva e la proiezione internazionale delle Piccole e Medie Imprese (PMI) piemontesi operanti in nove filiere produttive piemontesi di eccellenza, nello specifico Automotive &

Transportation, Aerospazio, Cleantech & Green Building, Tessile, Abbigliamento-Alta gamma-Design, Agroalimentare, Meccatronica, Salute e Benessere, ICT, mediante l'attivazione di specifici Progetti Integrati di Filiera (PIF) di durata pluriennale e con articolazione annuale delle attività;

k) la Misura prevede una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione delle PMI per l'ammissione ai Progetti Integrati di Filiera, con concessione alle imprese ammesse di un'agevolazione in regime di aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, per la fruizione dei servizi previsti dai progetti, pari a euro 20.000,00 per ciascun PIF e per annualità, con relativa registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

l) con la D.G.R. n. 27-7665 del 6 novembre 2023 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per l'elaborazione del progetto "PIF - Progetti Integrati di Filiera" annualità 2023-2025, e, in particolare, la proposta di ripartizione delle dotazioni finanziarie relative alle nove filiere e dei servizi connessi per il periodo 2023-2025, per un importo complessivo di euro 16.450.000,00, nonché i criteri per l'ammissione delle Piccole e Media Imprese (PMI) ai Progetti Integrati di Filiera;

m) con DD 415/A2100A/2023 del 24/11/2023 è stato approvato il Progetto "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025" a valere sul PR FESR 2021-2027 - Azione I.1iii3, presentato dal Settore Promozione Internazionale in qualità di Beneficiario del sostegno alla Misura con istanza di finanziamento

prot. n. 18943/A2100A del 8/11/2023, e concesso un contributo di euro 16.450.000,00 a totale copertura dell'investimento, ripartito sul periodo 2023-2025;

n) con DD 524/A2107A/2023 del 27/12/2023 del Settore Promozione Internazionale, in attuazione delle succitate DD.G.R. 61-7359/2023 e 27-7665/2023, è stato approvato l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. del servizio di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera 2024 in relazione a un pubblico Invito a manifestare interesse rivolto alle imprese (I annualità);

o) in data 30/01/2024 è stato stipulato tra le parti il relativo Contratto di l'affidamento, repertoriato con il n. Rep. 103/2024 del 1/02/2024;

p) con DDA2107A/2024 del..... del Settore Promozione Internazionale, sempre in attuazione delle succitate DD.G.R. 61-7359/2023 e 27-7665/2023, a Finpiemonte S.p.A. sono stati affidati i servizi di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera II annualità 2025 e gestione delle conferme di adesione delle aziende già ammesse ai PIF I annualità 2024, in relazione a un pubblico Invito a manifestare interesse rivolto alle imprese - II annualità 2025, al costo massimo di Euro 95.495,71 (IVA esclusa), di cui Euro 24.448,12 nell'annualità 2024 ed Euro 71.047,59 nell'annualità 2025 (CUP J68J23000380009 - CIG B4145EB78A);

q) con la medesima determinazione di cui al punto che precede è stato approvato lo schema di contratto di affidamento per la disciplina dei rapporti e degli obblighi reciproci tra le parti derivanti dall'affidamento dei servizi sopra citati.

Le Parti con il presente contratto intendono definire il contenuto dell'affidamento regionale dei servizi sopra indicati, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro sopra citata.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte i servizi istruttori relativi alla partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) II annualità 2025, comprendenti le attività di istruttoria e gestione delle nuove domande di partecipazione ai progetti e la gestione delle conferme di adesione delle aziende già ammesse ai PIF I annualità 2024, in relazione a un pubblico Avviso nelle forme di un Invito a manifestare interesse rivolto alle imprese (II annualità), nell'ambito della Misura regionale "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025", a valere sul PR FESR 2021-2027, Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale (Obiettivo strategico 1) – Azione I.1iii.3 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI" (CUP J68J23000380009 - CIG B4145EB78A).

Le suddette attività dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 61-7359 del 31 luglio 2023, dalla D.G.R. n. 27-7665 del 6 novembre 2023 e dalla DD/A2107A/2024 del, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro citata in premessa.

2. In particolare, la misura prevede la partecipazione di micro, piccole e medie imprese piemontesi (PMI), secondo la definizione di cui alla

Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005, a Progetti Integrati di Filiera (PIF), a seguito di pubblicazione di un pubblico Invito a manifestare interesse rivolto alle imprese a cura del Settore Promozione Internazionale della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport.

Alle imprese ammesse ai PIF sarà concessa un'agevolazione in regime di aiuto “de minimis”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, per la fruizione dei servizi erogati dai progetti, pari a euro 20.000,00 per ciascun PIF e per annualità, con conseguente registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, ai fini della realizzazione del servizio oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività:

- a. collaborazione alla definizione dell’Invito a manifestare interesse della Regione Piemonte;
- b. ricezione delle domande di partecipazione ai PIF 2025 secondo le modalità previste dall’Invito;
- c. invio delle comunicazioni di richiesta di conferma di iscrizione per l’annualità 2025 alle aziende già ammesse all’annualità 2024;
- d. gestione delle conferme di adesione e attività istruttorie inerenti;
- e. gestione delle domande nuove e relative attività istruttorie: verifica della ammissibilità formale e sostanziale delle domande presentate, sulla base dei requisiti previsti dal pubblico Avviso;
- f. gestione di tutte le comunicazioni, sia scritte scritte che verbali, nei riguardi delle aziende che intendono presentare o che hanno

presentato domanda di partecipazione o conferma ai PIF della nuova

annualità; tali comunicazioni potranno essere sia precedenti che

successive all'adozione del provvedimento regionale di concessione

dell'agevolazione (ad es.: richieste di informazione sull'Avviso

pubblico; richieste istruttorie di documentazione integrativa; richieste

di informazione su ammissione alle agevolazioni, rinunce totali o

parziali all'agevolazione, decadenza dall'agevolazione, e ogni altra

richiesta d'informazione inerente l'Avviso pubblico e l'esito

dell'istruttoria);

g. estrazione e conservazione di un fascicolo storico per ciascun

potenziale beneficiario;

h. verifica ed eventuale segnalazione sulla coerenza del codice ATECO

indicato in visura camerale con il Reg. 2023/2831. Dovranno essere

segnalati gli ATECO 01, 02, 03 relativi al settore agricolo/forestale e

solo per questi dovrà essere verificata l'eventuale presenza di un

ATECO ammissibile al fine di poter applicare il concetto di

“contabilità separata”;

i. verifica che la Sede o Unità Locale sia attiva e produttiva in Piemonte;

j. verifica di Iscrizione REA da almeno 1 anno alla data di presentazione

della domanda;

k. dimensionamento delle aziende: verifica che l'impresa istante sia

classificabile come PMI ai sensi della normativa vigente, utilizzando i

dati riportati in domanda e tramite le visure camerali;

l. adempimenti in materia di aiuti in regime “de minimis”: verifica del

rispetto del massimale previsto dal regolamento de minimis da parte

	dell'impresa richiedente, tramite interrogazione del Registro	
	Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA); gestione degli adempimenti	
	relativi al RNA, precedenti e successivi all'adozione dei	
	provvedimenti regionali di concessione, qualora richiesto dal	
	procedimento;	
	m. creazione di un gruppo di lavoro comune per la verifica e l'analisi	
	congiunta delle problematiche emergenti nel corso dell'istruttoria;	
	n. comunicazione alla Regione Piemonte dell'esito finale dell'istruttoria	
	delle nuove domande e delle conferme al fine dell'emanazione del	
	provvedimento regionale di concessione dell'agevolazione;	
	o. eventuali altre attività connesse e funzionali alle precedenti.	
	2. Ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Quadro, Finpiemonte redige su base	
	semestrale una relazione sull'andamento delle attività affidate, evidenziando	
	eventuali criticità e comunicando le misure eventualmente già adottate o che	
	intende adottare per rimuovere le situazioni critiche rilevate.	
	3. Ai sensi dell'art. 21, comma 6 della Convenzione Quadro, al termine della	
	gestione dell'affidamento, Finpiemonte predispose la relativa rendicontazione	
	finale e la trasmette alla struttura affidante.	
	Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza	
	1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti	
	inerenti alla Misura da cui derivano le attività oggetto del presente	
	affidamento e l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti	
	coinvolti nelle relative procedure attuative e, in particolare, le attività sotto	
	elencate:	
	a. la partecipazione a un gruppo di lavoro per la verifica congiunta delle	

alle imprese - II annualità 2025, da pubblicarsi a cura del Settore Promozione

Internazionale sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale con la

succitata D.G.R. n. 27-7665/2023, nonché nel pieno rispetto della

Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena

attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza

amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul

procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione

amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La struttura regionale affidante si impegna a fornire a Finpiemonte gli

orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate attinenti alle materie

oggetto di affidamento.

Art. 6 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponderà a Finpiemonte un

corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della

congruità dell'offerta economica richiamata nell'art. 26 della Convenzione

Quadro, e come integrata e modificata con successivi provvedimenti

regionali.

2. Sulla base dell'offerta tecnico-economica di servizio, pervenuta attraverso

la piattaforma e-procurement SINTEL e conservata agli atti della Direzione

Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi europei – Turismo e

Sport, Settore Promozione Internazionale con protocollo n. 19252/A2100A

del 7/11/2024, e come approvata con DD/A2107A/2024 del

....., il corrispettivo è convenuto tra le Parti in Euro 95.495,71 IVA

esclusa, pari a euro 116.504,76 IVA al 22% inclusa, articolato come segue:

- per le attività da svolgersi nell'anno 2024 Euro 24.448,12 IVA esclusa (pari a

Euro 29.826,71 IVA inclusa);

- per le attività da svolgersi nell'anno 2025 Euro 71.047,59 IVA esclusa (pari a Euro 86.678,05 IVA inclusa).

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse impegnate con la DD/A2107A/2024 del sui seguenti capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 della Regione Piemonte:

- l'affidamento dei succitati servizi per l'anno 2024 per Euro 29.826,71 sul capitolo 140259/2024 (Missione 19 - Programma 1901) – impegno n. 2024/.....;

- l'affidamento dei succitati servizi per l'anno 2025 per Euro 86.678,05 sui capitoli 110432/2025 (Euro 34.671,22) - 110434/2025 (Euro 36.404,78) - 110436/2025 (Euro 15.602,05) (Missione 14 - Programma 1405) - impegni nn. 2025/.....; 2025/.....; 2025/.....

Ai pagamenti è applicata la disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. “split payment” previsto dall'art. 1 del decreto-legge 24/4/2017, n. 50, convertito nella legge 21/6/2017, n. 96).

4. Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

5. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso, fatto salvo diverso accordo tra le Parti, e sulla base della rendicontazione periodica presentata, ai sensi dell'articolo 21 della Convenzione Quadro.

6. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività non previste nell'ambito dell'offerta di

servizio di cui al precedente comma 2 e/o di maggiore impegno su attività già previste da svolgersi con riferimento al presente affidamento, e determinate da una o più situazioni previste all'art. 7, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà tempestivamente l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 7 del presente affidamento.

Art. 7 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata tacita di quest'ultimo. Eventuali proroghe alla durata del presente contratto dovranno essere approvate con le modalità di cui al precedente art. 4.2.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto e che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

Art. 8 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il

riconoscimento dei corrispettivi e dei costi sostenuti da Finpiemonte fino a quel momento nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 9 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 10 – Nomina a Responsabile esterno del trattamento dati

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di

tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (nel seguito anche GDPR) e del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come integrato con le modifiche introdotte dal D. lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Per tale ragione Finpiemonte, ai fini dell'adempimento del presente contratto, è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l’obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e le istruzioni indicati nell’Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 11 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014, come modificato dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato allo stesso, nonché gli eventuali ulteriori obblighi di condotta di cui alla normativa sopravvenuta (D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, entrato in vigore il 14 luglio 2023, che ha

apportato modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti delle

Pubbliche Amministrazioni approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62).

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice di comportamento dei dipendenti

del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, esso oltre ai dipendenti della

Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai

prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la

Regione Piemonte, per quanto compatibile.

3. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei

dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte e dal Codice di

comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni è causa di

risoluzione del presente contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e

proporzionalità.

4. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.

165/2001 e dal PIAO, approvato con D.G.R. n. 4-8114/2024/XI del 31

gennaio 2024 da parte di Regione Piemonte, nel quale è confluito il Piano

Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Finpiemonte

deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e

dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti

della stessa Finpiemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività

negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla

cessazione del rapporto di lavoro.

6. Nel rispetto della misura specifica prevista dal PIAO della Regione

Piemonte, Finpiemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti

di integrità come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito

istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 12 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 13 – Registrazione e repertoriatura - Oneri

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente contratto è soggetto a repertoriatura presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributi 1552, anno di riferimento 2024.

Art. 14 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Per Regione Piemonte

Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport

Il presente contratto si compone di 14 articoli e di n. 1 allegato.

Settore Promozione Internazionale

La Responsabile

Giulia Marcon

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Per Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale

Mario Nicola Francesco Alparone

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte S.p.A., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto di affidamento dei servizi istruttori relativi alla partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) II annualità 2025, in relazione a un pubblico Invito a manifestare interesse rivolto alle imprese (II annualità), nell'ambito della Misura regionale "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025" del PR FESR 2021-2027 – Azione I.1iii.3 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI" (CUP J68J23000380009 - CIG B4145EB78A), a cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, Finpiemonte S.p.A. assume il ruolo di Responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 5 della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2022, n. 27-5128.

Quale Responsabile, Finpiemonte S.p.A. ottempera alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal Responsabile del Settore Promozione Internazionale della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, quale Delegato del Titolare (Giunta Regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.05.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità

pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del

Titolare del trattamento;

- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute

con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o

insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione,

la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la

consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o

qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione,

la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona

fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la

persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con

particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di

identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o

più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica,

psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

a. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti

dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli

interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi

dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi

	contenuti siano stati compresi;	
	b. raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente contratto	
	e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei	
	dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca	
	scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile	
	con le finalità iniziali;	
	c. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità	
	per le quali sono trattati;	
	d. esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli	
	per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle	
	finalità per le quali sono trattati;	
	e. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati	
	per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per	
	le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei	
	dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e	
	organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla	
	perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.	
	3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI	
	I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il	
	Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:	
	- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale	
	aggiornamento.	
	I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione	
	e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.	
	Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di	

adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dal pubblico Invito a manifestare interesse per la partecipazione ai PIF II annualità 2025, sono messi a disposizione dal Delegato del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

1. dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)
2. eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche autorizzate o delegate alla presentazione delle domande di partecipazione e delle conferme di adesione ai Progetti Integrati di Filiera II annualità 2025, in relazione a un pubblico Invito a manifestare interesse rivolto alle imprese (II annualità), in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.

Banche dati

- Sistema di ricezione delle domande (CSI Piemonte);
- Gestionale dei Finanziamenti e di Protocollo (Finpiemonte S.p.A.)

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della

cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la

disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR;

se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;

se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;

comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud, ecc.), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni

mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi.

Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;

2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 2-4 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2,

la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 392/A2107A/2024 DEL 15/11/2024**

Impegno N.: 2024/25024

Descrizione: AZIONE I.1III.3- MISURA "SOSTEGNO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF) - ANNUALITÀ 2023-2025". AFFIDAMENTO IN HOUSE A FINPIEMONTE S.P.A. DEI SERVIZI ISTRUTTORI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA II ANNUALITÀ 2025. IMPEGNO DI SPESA EURO 116.504,76 A FAVORE DI FINPIEMONTE S.P.A. E DI EURO 35,00 PER CONTRIBUTO ANAC E REGISTRAZIONI CONTABILI CORRELATE (CUP J68J23000380009 - CIG B4145EB78A).

Importo (€): 29.826,71

Cap.: 140259 / 2024 - SPESE PER GLI INTERVENTI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE NELLE MATERIE DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 32/87)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4145EB78A

CUP: J68J23000380009

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.2 - Aiuti economici internazionali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 19 - Relazioni internazionali

Programma: Cod. 1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 392/A2107A/2024 DEL 15/11/2024**

Impegno N.: 2024/25025

Descrizione: PR FESR 2021-2027 - AZIONE I.III.3 - MISURA "SOSTEGNO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF) - ANNUALITÀ 2023-2025". CONTRIBUTO ANAC DI € 35,00 PER PER PROCEDURA DI AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE DEI SERVIZI ISTRUTTORI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA II ANNUALITÀ 2025. (CUP J68J23000380009 - CIG B4145EB78A).

Importo (€): 35,00

Cap.: 140259 / 2024 - SPESE PER GLI INTERVENTI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE NELLE MATERIE DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 32/87)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4145EB78A

CUP: J68J23000380009

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.2 - Aiuti economici internazionali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 19 - Relazioni internazionali

Programma: Cod. 1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 392/A2107A/2024 DEL 15/11/2024**

Modifica N.: 2024/232/1 della prenotazione 2025/232

Descrizione: PIF - PR FESR 21-27 OBIETTIVO STRATEGICO 2 "EUROPA RESILIENTE, PIÙ VERDE E A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO" REGISTRAZIONI CONTABILI SU CAPITOLI VARI NECESSARIE ALL'AVVIO DELLE INIZIATIVE NELL'AMBITO DEI CAPITOLI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE INCLUSE NEL "CALENDARIO DEGLI INVITI A PRESENTARE PROPOSTE - PERIODO DI RIFERIMENTO ANNO 2023" APPROVATO CON D.G.R N. 39 - 6153 DEL 1 DICEMBRE 2022.

Importo riduzione/aumento (€): -34.671,22

Importo iniziale (€): 1.071.316,37

Importo finale (€): 1.036.645,15

Cap.: 110432 / 2024 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - SPESA CORRENTE REGIONE - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 392/A2107A/2024 DEL 15/11/2024**

Modifica N.: 2024/233/1 della prenotazione 2025/233

Descrizione: PIF - PR FESR 21-27 OBIETTIVO STRATEGICO 2 "EUROPA RESILIENTE, PIÙ VERDE E A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO" REGISTRAZIONI CONTABILI SU CAPITOLI VARI NECESSARIE ALL'AVVIO DELLE INIZIATIVE NELL'AMBITO DEI CAPITOLI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE INCLUSE NEL "CALENDARIO DEGLI INVITI A PRESENTARE PROPOSTE - PERIODO DI RIFERIMENTO ANNO 2023" APPROVATO CON D.G.R N. 39 - 6153 DEL 1 DICEMBRE 2022.

Importo riduzione/aumento (€): -36.404,78

Importo iniziale (€): 1.124.882,19

Importo finale (€): 1.088.477,41

Cap.: 110434 / 2024 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - SPESA CORRENTE REGIONE - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 392/A2107A/2024 DEL 15/11/2024**

Modifica N.: 2024/234/1 della prenotazione 2025/234

Descrizione: PIF - PR FESR 21-27 OBIETTIVO STRATEGICO 2 "EUROPA RESILIENTE, PIÙ VERDE E A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO" REGISTRAZIONI CONTABILI SU CAPITOLI VARI NECESSARIE ALL'AVVIO DELLE INIZIATIVE NELL'AMBITO DEI CAPITOLI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE INCLUSE NEL "CALENDARIO DEGLI INVITI A PRESENTARE PROPOSTE - PERIODO DI RIFERIMENTO ANNO 2023" APPROVATO CON D.G.R N. 39 - 6153 DEL 1 DICEMBRE 2022.

Importo riduzione/aumento (€): -15.602,05

Importo iniziale (€): 482.092,36

Importo finale (€): 466.490,31

Cap.: 110436 / 2024 - RISORSE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - SPESA CORRENTE REGIONE - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 392/A2107A/2024 DEL 15/11/2024**

Impegno N.: 2025/3596

Descrizione: AFFIDAMENTO DI INCARICO A FINPIEMONTE DEI SERVIZI ISTRUTTORI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA II ANNUALITÀ 2025

Importo (€): 34.671,22

Cap.: 110432 / 2025 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - SPESA CORRENTE REGIONE - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4145EB78A

CUP: J68J23000380009

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Impegno N.: 2025/3617

Descrizione: AFFIDAMENTO IN HOUSE A FINPIEMONTE S.P.A. DEI SERVIZI ISTRUTTORI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA II ANNUALITÀ 2025

Importo (€): 36.404,78

Cap.: 110434 / 2025 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - SPESA CORRENTE REGIONE - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4145EB78A

CUP: J68J23000380009

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 392/A2107A/2024 DEL 15/11/2024**

Impegno N.: 2025/3620

Descrizione: AFFIDAMENTO IN HOUSE A FINPIEMONTE S.P.A. DEI SERVIZI ISTRUTTORI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA II ANNUALITÀ 2025

Importo (€): 15.602,05

Cap.: 110436 / 2025 - RISORSE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REG.UE 1060/2021) - SPESA CORRENTE REGIONE - COMPETITIVITA'

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4145EB78A

CUP: J68J23000380009

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)